



Progetto strategico di Sottobacino Olona - Bozzente - Lura - Lambro Meridionale
Tavolo tematico: Fruizione e paesaggio
Martedì 15 giugno

Partecipanti

Moscaritoli Alessio - MM	Catone Stefano - Solbiate Olona
Giacomel Alessandro - Politecnico di Milano	Milanesi Walter Pierluigi - Caronno Pertusella
Bruni Liliana - Cadorago	Zaccari Veronica - ATO Milano
Caldirolì Claudio - Castellanza	Valgimigli Stefano
Nidasio Giovanni - Consorzio fiume Olona	Affinito Alberto
Bossi Fausto - Fagnano Olona	Borlandelli Cristina - ARPA
Occhiuto Francesco - PLIS Lura	Dario Kian - ERSAF
Pialorsi Marco - Milano	Gerardo de Luzenberger - Team CdF
Giavarini Marta - Ufficio d'Ambito di Como	Irene Bianchi - Team CdF
Brenga Monica - Parco Campo dei Fiori	Eva Gabaglio - Team CdF
Filpa Monica - Induno Olona	Alessandra Gelmini - Team CdF
Mazzucchelli Paolo - Cairate	Pierluigi de Rosa - Team CdF
Peroni Roberta - Provincia Varese	Riccardo Coronati - UniBG/ERSAF
Longhini Simone - Provincia Varese	

L'incontro

Dopo aver brevemente presentato lo strumento del Progetto Strategico di Sottobacino e il percorso svolto fino ad oggi nei sottobacini Olona-Bozzente-Lura-Lambro Meridionale, **Dario Kian** introduce l'incontro dedicato alla fruizione.

Cosa intendiamo per progetti di fruizione? Una prospettiva integrata

Irene Bianchi sottolinea come dalle precedenti fasi di ascolto e dialogo con gli attori del territorio, il tema fruizione sia stato al centro della discussione degli attori locali. In particolare, gli incontri dedicati alla [definizione di una 'vision' condivisa](#) hanno portato alla identificazione del tema fruitivo come assolutamente prioritario per lo sviluppo di strategie e azioni sul territorio. Nel corso di questi incontri, la fruizione è stata associata in particolare alla necessità di rendere le aree fluviali nuovamente visibili e accessibili, all'importanza di valorizzare il patrimonio esistente e di favorire azioni volte a migliorare l'offerta turistica e culturale, anche attraverso percorsi ciclo-pedonali.

Riconoscendo la centralità di questi aspetti, il Team Tecnico Contratti di Fiume ricorda la necessità di adottare una *prospettiva integrata*, capace di andare oltre il raggiungimento di obiettivi settoriali specifici e di metterli in sinergia con obiettivi relativi al miglioramento della qualità dell'acqua e alla riduzione del rischio idraulico. Nell'ambito dei contratti di fiume, il tema fruitivo viene declinato secondo questa logica multi-obiettivo, capace di:

- Valorizzare il patrimonio materiale e immateriale senza compromettere la qualità del corso d'acqua e del territorio

- Migliorare le possibilità di accedere e godere del fiume e del territorio circostante
- Supportare uno sviluppo turistico sostenibile, nel rispetto delle caratteristiche ambientali del fiume
- Tutelare e al contempo valorizzare ambienti caratteristici e suggestivi quali quelli fluviali, riconoscendo la funzione ecosistemica svolta dal fiume

A partire da una ricognizione delle progettualità (concluse e in corso) che insistono sull'ambito del sotto bacino dell'Olona, ([mappa con la ricognizione progetti](#)), il Team Tecnico ha identificato tre tipologie ricorrenti di progetti di fruizione a:

- (A) Attività sul patrimonio immateriale / valoriale volte a riattivare i cittadini e a supportare la riscoperta del valore del fiume e del suo territorio;
- (B) Attività puntuali volte a valorizzare il patrimonio materiale legato al fiume e al suo territorio;
- (C) Attività reticolari/infrastrutturali legate alla fruizione.

A titolo esemplificativo, **Alessandra Gelmini** presenta due progetti che hanno saputo attivare sinergie tra obiettivi di fruizione, di riduzione del rischio e di miglioramento della qualità del corso d'acqua.

1. Anello sul fiume: Il progetto (Bando Comunità Resilienti 2015) è nato per aiutare gli abitanti dentro l'anello (frazione Mulini di Malnate) a convivere con gli allagamenti controllati, oltre che a creare un gruppo di volontari, curare la qualità delle aree boscate, migliorare la fruizione naturalistica dell'area, mappare i percorsi e attivare iniziative di mobilità dolce e poi promuovere varie iniziative con il collettivo Casamatta: in primis orto condiviso e forno per il pane negli spazi ristrutturati (<https://lanellosulfiume.blogspot.com/>)
2. Calme2: si è partiti da un progetto di connessione ecologica (Bando Connessioni Ecologiche 2016) e si è arrivati a migliorare la convivenza di diverse funzioni sul territorio perifluviale (agricoltura, didattica, fruizione, percorsi). (<https://www.facebook.com/progettocalme2/>)

Di cosa parliamo quando parliamo di un buon intervento di fruizione? La prospettiva contratti di fiume

Eva Gabaglio presenta le proposte di indirizzo per le diverse tipologie di intervento. Per rispettare la logica di Contratti di Fiume (e per potersi sviluppare nell'ambito del Progetto Strategico di Sottobacino), ai progetti è richiesto di rispettare alcuni criteri:

- rispetto dello spazio del fiume;
- rispetto di standard di qualità progettuali volti a garantire il mantenimento o il miglioramento della qualità idromorfologica del corso d'acqua;
- attenzione ad aspetti ecologici (in termini di continuità e di qualità);
- collaborazione tra enti.

Questi criteri sono stati condivisi e discussi con i partecipanti all'incontro, a partire da tre domande guida:

- Come valutate l'insieme di questi criteri?
- E' possibile seguire questi criteri nello sviluppo dei vostri progetti di fruizione?
- Ci sono dal vostro punto di vista altri elementi da prendere in considerazione nello

sviluppo dei progetti di fruizione?



Dal confronto emerge un generale assenso rispetto alla conoscenza e alla validità dei criteri proposti e per alcuni aspetti si richiede di sviluppare un maggiore dettaglio degli stessi, in particolare Alessandro **Giacometti** sottolinea la necessità di dettagliare le modalità di relazione tra spazi di fruizione e aspetti ecologici. Francesco **Occhiuto** pone attenzione al coordinamento delle iniziative, al dare continuità ad interventi soprattutto nella dimensione della manutenzione.

ALTRO	Le aree di laminazione al confine tra caronno e lainate siano studiate come quelle di lomazzo	Il consorzio olona ha un patrimonio cartografico rilevante	Ragionare su un coordinamento delle mappe fruibili - stiamo lavorando con un unico fornitore che faccia la mappa per tutti
aree di laminazione come potenziale ostacolo alla fruizione	Aree dismesse come potenziale da considerare sia materiale che immateriale	servirebbe un coordinamento del recupero delle aree dismesse	questione opere artificiali - manca un controllo su attraversamenti e sottopassi
cidabilità - la ciclovia lura - como, varese, milano - si potrebbe organizzare questo evento come iniziativa che coinvolga le comunità e valorizzi gli itinerari esistenti modello vento	Bozzente e Lura - sarebbe importante avere informazioni su bozzente e lura		

Sono emersi, inoltre, alcuni temi collaterali:

- interessante poter focalizzare l'attenzione sulle aree dismesse disseminate sul territorio come occasione di progettazione e mix fruizione rinaturalizzazione;
- il tema della fruizione (e non solo) deve essere considerato anche negli interventi per la realizzazione di aree di laminazione che includano anche le funzioni tipiche della fruizione;
- necessità di coordinamento di iniziative già in essere nei parchi insubrici e della segnaletica ad essa connessa.

Prossimi passi

Dario Kian ha presentato i prossimi appuntamenti del percorso di costruzione del PSS Olona-Bozzente-Lura-Lambro M, ed in particolare i seguenti incontri tematici:

- 'Rinaturalizzazione delle sponde e spazio al fiume' (7/07, h.9) per tecnici
- 'Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS e NBS)' (8/09, h.9) per tecnici

Sono incontri tecnici, dedicati in particolare al personale degli uffici tecnici dei Comuni e degli Enti territoriali. Un pubblico che non sempre partecipa agli incontri dei Contratti di Fiume, e che invece sarebbe importante raggiungere. Per questo chiede ai partecipanti di aiutare nel coinvolgimento di queste figure nei prossimi incontri.

Infine, a conclusione di questa fase di approfondimenti tematici, è previsto un incontro su un altro tema sempre centrale nelle riflessioni sui Contratti di Fiume, quello della Governance. Un incontro previsto entro la fine del mese di settembre e dedicato ad amministratori e responsabili di associazioni ed enti.

Nell'ottica di cominciare a lavorare su proposte progettuali, si chiede agli interessati di contattare il Team Tecnico Contratti di Fiume (cdf@ersaf.lombardia.it) per segnalazioni. Si ricorda che il Progetto Strategico di Sottobacino (ed eventualmente il Programma delle Azioni del Contratto di Fiume) includerà solo progettualità coerenti ai principi del Contratto di Fiume.

Infine, si invitano i presenti a contribuire alla mappatura dei progetti già avviata dal Team Tecnico segnando progettualità (in corso o concluse) rilevanti, che si vogliano condividere con la comunità del Contratto di Fiume. Tale mappatura risponde all'esigenza emersa durante i precedenti incontri dei Contratti di Fiume di costruire ponti tra le progettualità che si stanno muovendo sul territorio. Per essere incluse nel portale Webgis, è necessario compilare il seguente modulo: <https://forms.gle/PbyvxUNqmeZpmiyp9>